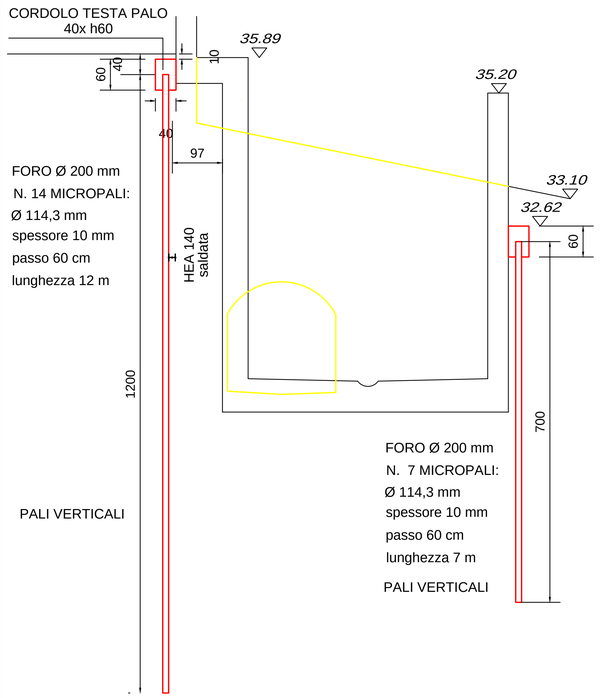
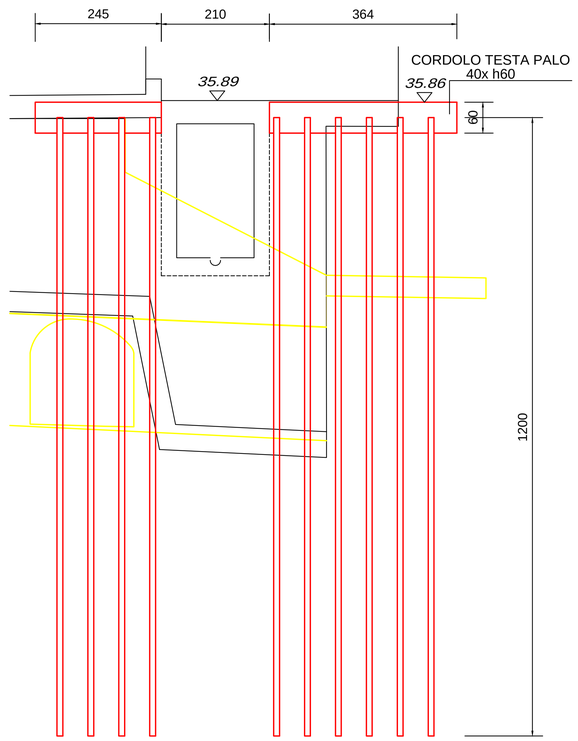
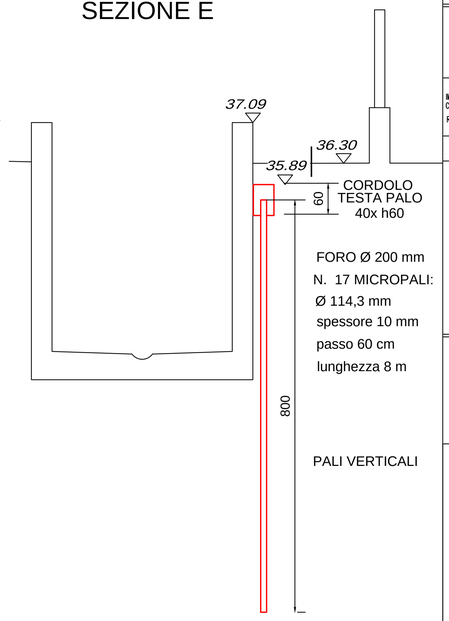
SEZIONE 4



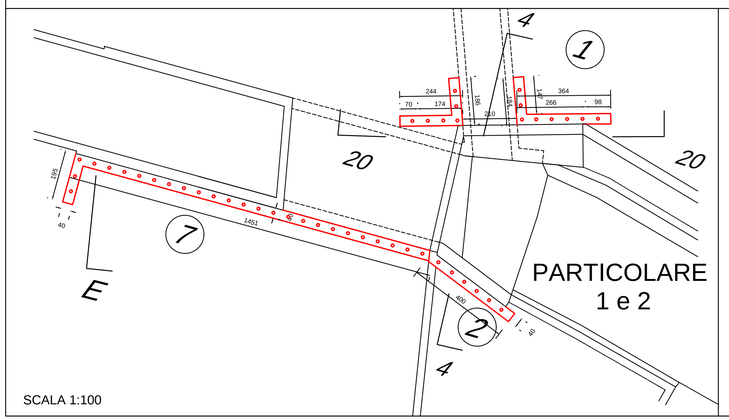
SEZIONE 20



SEZIONE E

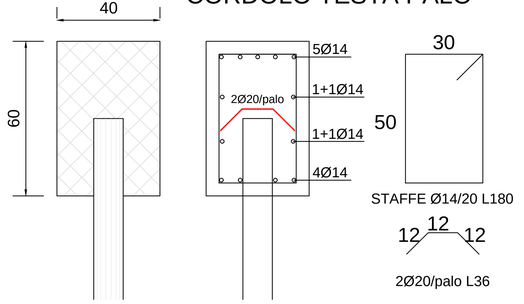


SCALA 1:50



SCALA 1:100

CORDOLO TESTA PALO



SCALA 1:10

TABELLA MICROPALI

L micropalo	Numero	L
12 ml	14	168 ml
9 ml	9	81 ml
8 ml	26	208 ml
7 ml	6	49 ml
6 ml	40	240 ml
TOT		746 ml

CALCOLO CLS A ML

CORDOLO TESTA PALO	0,24 mc

CALCOLO ARMATURA A ML

DIAMETRO	LUNGHEZZA	PESO
Ø20	1 ml	3 kg
Ø14	24,2 ml	29 kg
	TOT A ML	32 kg

MATERIALI

	CLASSE di RESISTENZA (rif. UNI EN 206-1)	CLASSE di CONSISTENZA (rif. UNI EN 206-1)	CLASSE di ESPOSIZIONE AMBIENTALE (rif. UNI EN 206-1) (2)	RAPPORTO MASSIMO ACQUA/CEMENTO (3) [L/kg]	DIAMETRO MASSIMO AGGREGATI (4) [mm] (rif. UNI EN 206-1)	COPRIFERRO MINIMO (5) [mm] (rif. UNI 8981)
CALCESTRUZZO (1)		SLUMP TEST				
IMPEGHI STRUTTURALI DUREVOLI COME DA UNI 11104	C 25/30	S4	XC2	0,60	16	50
RL. DECRETO CAM EDILIZIA 2025	RcK = 30[N/mmq]	160 - 210				

MAGRONE GETTO MAGRO DI PULIZIA h = 10 cm calcestruzzo magro dosato a 150 q.li Classe cemento 32,5 Portland (UNI EN 197-1)

MALTA PER PALI: Iniezione a bassa pressione di malta cementizia dosata a 600 kg/mc di cemento 425 e sabbia di fiume
CLASSE DI RESISTENZA: C 28/35 RcK = 35 [N/mmq] CLASSE DI CONSISTENZA: S5 CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2

NOTE :
1) Tutti i conglomerati cementizi devono essere prodotti e posti in opera secondo le prescrizioni di capitolato, delle N.T.C. 2018 e delle norme UNI vigenti in materia (in particolare la UNI EN 206-1 marzo 2006 e s.m.i.).
2) La classe di esposizione resta valida se, durante la costruzione, la struttura o i componenti non si trovino esposti a più severe condizioni per un prolungato periodo di tempo.
3) La riduzione del rapporto acqua / cemento può essere ottenuta ricorrendo ad additivi riduttori d'acqua e fluidificanti, al fine di raggiungere la consistenza prescritta. Sono considerati idonei gli additivi conformi alle EN 934-2. L'acqua di impasto, compreso l'acqua di riciclo, dovrà essere conforme allo norma UNI EN 1008. In ogni caso il dosaggio di cemento non potrà mai scendere al di sotto dei 300 kg/mc. La temperatura del calcestruzzo fresco al momento dello consegna non deve essere minore di 5 °C. Qualora sia necessario applicare un requisito per una temperatura minima differente, oppure per una temperatura massima del calcestruzzo fresco, detto requisito deve essere specificato con la relativa tolleranza. Qualunque requisito di raffreddamento o di riscaldamento artificiale del calcestruzzo, prima della consegna, deve essere concordato fra il produttore e l'utilizzatore.
4) La granulometria e i requisiti di conformità degli inerti devono rispettare la norma UNI 8520 secondo le prescrizioni dello EN 12620.
5) Il copriferro minimo deve essere garantito mediante distanziatori di plastica o cemento, e comunque non inferiore a 1,25 volte il diametro massimo dei ferri di armatura (1,25 ϕ) impiegati per quello parte di struttura.
6) Stagionatura da eseguirsi a mezzo di film protettivi conformi alle norme UNI 8866 – 8656 – 8660 ; in alternativa si consentita la stagionatura per via umida avendo cura di proteggere il manufatto con teli non evaporanti per un tempo non inferiore ad una settimana.
7)NON è ammesso il getto dei pali a gravità.

ACCIAIO per c.a. B450C rif. UNI EN 10080	1) B450C controllato in stabilimento (saldabile ove necessario) con f_y >= 440 N/mmq. 2) La sovrapposizione delle barre nelle riprese deve seguire quanto indicato nel progetto esecutivo delle strutture. Comunque la lunghezza di sovrapposizione deve essere almeno par a 40ϕ. Tali sovrapposizioni devono risultare sfalsate, per una lunghezza maggiore di 80 volte il diametro delle barre (80 ϕ) e rivolti a 45 °L>=15 cm alle estremità. 3) Le barre piegate devono presentare, nelle piegature, un raccordo circolare di raggio maggiore 6 volte il diametro delle barre (6 ϕ).
ACCIAIO per pali S355 rif. UNI EN 10025 – UNI EN 10210	4) Prima dell'ordine delle barre di orditura, esclusivamente sotto la propria responsabilità, l'impresa deve verificare le misure dei ferri in relazione ai presenti elaborati, alla geometria effettiva riscontrata sul posto e tracciamenti effettuati. 5) Prima dell'ordine dei pali verrà verificata la idonea quantità per la zona interessata.

STUDIO TECNICO ING. PAOLO MENDOLIA
Via dei Giardini 34 - 18100 Imperia - P.I. 01196990087
cel. 3389373287 e-mail studiomendolia69@gmail.com

COMUNE DI IMPERIA

COMMITTENTE
AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

PROGETTO
VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' A VIA
MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELL'AREA EX SCUDERIE SITUATA ALL'INTERNO DEL COMPENDIO DEMANIALE DENOMINATO CASERMA CRESPI AD IMPERIA ALLIBRATO ALLA SCHEDA PATRIMONIALE IMB0098

Oggetto della tavola

SEZIONE STRUTTURALE DI PROGETTO MICROPALI DI FONDAZIONE PART. 1,2,7

Il committente	Il Tecnico	Data	Tavola
	Ing. Paolo Mendolia	06/02/2026	13.6
	Collaboratori Ing. Arianna Albani Arch. Claudia Ponzio	Scala 1:100 Scala 1:50 Scala 1:10	